

ASSEMBLEA ORDINARIA REGIONALE DEL PIEMONTE

VERBALE N. 1 DEL 23.10.2021

L'anno 2021, il giorno 23 del mese di novembre alle ore 10.00 presso l'Aula Magna del Politecnico di Torino sita in Corso Duca Degli Abruzzi n. 24, si è riunita l'Assemblea Regionale ordinaria, convocata con nota prot. n. 2021/09366/CR/U del 06.10.2021, recante il seguente Ordine del Giorno:

1. Relazione del Presidente Regionale;
2. Analisi e resoconto delle attività svolte durante l'emergenza Covid-19;
3. Approvazione fabbisogni formativi dei Comitati Territoriali;
4. Varie ed eventuali.

Si constata che l'Assemblea è validamente costituita in quanto i soci presenti aventi diritto al voto sono n. 71.

I nominativi dei soci presenti sono indicati nel libro firme allegato al presente verbale che ne forma parte integrante e sostanziale (allegato 1). I soci assenti sono giustificati.

Presiede l'Assemblea il Presidente Regionale Vittorio Ferrero.

Il Presidente apre formalmente i lavori ringraziando i presenti e procedendo con la lettura dei 7 Principi Fondamentali della Croce Rossa.

Il Presidente propone la nomina del dipendente Cinzia Falvo quale Segretario verbalizzante.

L'Assemblea all'unanimità approva.

Il Presidente informa che la seduta sarà registrata ai soli fini della verbalizzazione e si procederà alla cancellazione dell'audio una volta sottoscritto il verbale.

Punto 1 all'O.d.G. - Relazione del Presidente Regionale

Il Presidente saluta e ringrazia i presenti non nascondendo la sua emozione nel rincontrarsi in presenza, l'ultima volta, ricorda, è avvenuto nell'autunno 2019 a Chieri. Il titolo che si è scelto di dare simbolicamente all'Assemblea, è "Il Piemonte torna in movimento".

L'Assessore Maurizio Marrone, Assessore Regionale - Rapporti con il Consiglio Regionale, Delegificazione e semplificazione dei percorsi amministrativi, Affari legali e Contenzioso, Emigrazione, Cooperazione internazionale e Post Olimpico - sale sul palco e porta i saluti del Presidente Cirio e dell'Assessore Icardi. Ringrazia tutta la CRI Piemonte per la risposta data durante l'emergenza

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente Regionale

Covid-19, affermando che l'Associazione sia stata un riferimento per tutti i cittadini del territorio. L'Assessore comunica la volontà della Giunta Regionale a stringere rapporti di collaborazione anche nei teatri esteri, si congeda augurando a tutti i partecipanti una buona continuazione.

Vittorio Ferrero esprime gratitudine nei confronti dei Presidenti e di tutti i partecipanti presenti, rinnovando i ringraziamenti per l'importante lavoro che, in ogni parte della Regione, si sta ancora portando avanti, basti pensare al progetto "Vaccini on the road" in collaborazione con la Regione Piemonte per la vaccinazione della popolazione.

Il principale ambito di attività svolta durante questi due anni di pandemia è senza ombra di dubbio il servizio sanitario e i trasporti sanitari. Ancora una volta la Croce Rossa ha dimostrato, attraverso i Volontari di dare una risposta tempestiva creando una sinergia con i vari vertici della Regione Piemonte, delle strutture sanitarie e di tutte le altre Associazioni presenti sul territorio.

Il Presidente, illustra ai partecipanti il programma della giornata (allegato n.2 del presente verbale) che fa parte del punto 1 e del punto 3 dell'ordine del giorno; le slides verranno inviate per mail dall'ufficio di segreteria a tutti i Presidenti (allegato n. 4 del presente verbale).

Punto 2 all'O.d.G. - Analisi e resoconto delle attività svolte durante l'emergenza Covid-19

Il Presidente introduce il tema al punto 2 dell'ordine del giorno.

Durante l'emergenza Covid-19 la Croce Rossa è stata una garanzia di efficienza e di qualità del servizio reso.

I servizi erogati sul territorio hanno spaziato dal pronto spesa/pronto farmaco al supporto del piano vaccinale regionale fino all'assistenza delle strutture per la gestione delle persone in quarantena e/o in isolamento.

La CRI è diventata ancor di più un punto di riferimento per il territorio.

Seconda regione per fatturato, incide il sistema delle convenzioni sul territorio.

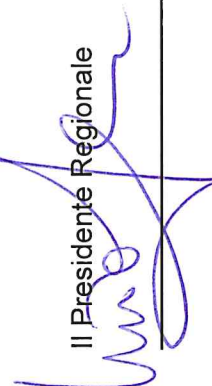
Il Presidente passa quindi la parola al Consigliere Nazionale, Antonino Calvano che ringrazia ed esprime la felicità di essere in presenza; egli constata come la Regione sia ancora cresciuta e di come sia maggiormente presente sul territorio.

Il passaggio dall'Esacri al privato non è stato facile ma la nuova struttura organizzativa vanta personale giovane, competente e disponibile e, nonostante la pandemia, la Croce Rossa ha risposto efficacemente all'emergenza. Ambulanza: occorre intensificare questo settore in quanto quest'ultimo è fondamentale. Grazie al lavoro fatto negli ultimi due anni, il servizio in aè stato eccellente.

Il Segretario verbalizzante



Il Presidente Regionale



Il Presidente introduce la presentazione del Progetto Qualità a cura di Luciano Mina, Vice Presidente del Comitato Regionale CRI del Piemonte, Guglielmo Del Pero, Focal Point Progetto Qualità, Gianpiero Del Tito e Stefano Robino (assente giustificato), rappresentanti CRI nella Commissione Accordo Quadro Regionale.

Il primo a intervenire è Luciano Mina che introduce la Convenzione Regionale attraverso l'analisi della situazione attuale e le prospettive future.

Il Convenzionamento rendicontazione 2021:

- Importo convenzioni 2021 pari a 25.210.071 € (+6.465.097 rispetto al 2020)
- 12 Aziende Sanitarie/Aziende Ospedaliere convenzionate
- 80 Comitati in rendicontazione
- 153 Convenzioni singole
- 710 dipendenti di Croce Rossa c.a. impiegati
- 22.000 volontari c.a. formati e impegnati nella copertura del servizio

Il Segretario verbalizzante

Convenzionamento rendicontazione 2022		
Azienda		
Emergenza 118	AOU Città della Salute e della Scienza di Torino	in pubblicazione
	ASL CN1 - 118	chiuso
	AO SS. ANTONIO, BIAGIO E C. ARRIGO di Alessandria	chiuso
	AOU Maggiore della Carità di Novara	pubblicato
	ASL CN2	chiuso
Interospedaliere ASL/AOU	ASL Città di Torino	in pubblicazione
	ASL TO5	chiuso
	ASL TO4	in pubblicazione
	ASL VCO	in pubblicazione
	AO SS. ANTONIO, BIAGIO E C. ARRIGO di Alessandria - Trasp.	chiuso
	ASL TO3	chiuso
	ASL CN1 - Trasporti	chiuso
	OSPEDALE S.LUIGI ORBASSANO	in pubblicazione
Nuovi convenzionamenti	ASL AT	in pubblicazione
	ASL AL	in pubblicazione

**Un'Italia
che aiuta**

Croce Rossa Italiana



La parola passa a Guglielmo Del Pero che espone il quadro normativo nazionale (Art. 56 Codice del Terzo Settore – D.lgs 3 luglio 2017, n.117, comma due e tre) e il quadro normativo regionale (DGR 30 ottobre 2018 n. 48-7791). Riepiloga l'operato fatto fino ad oggi e illustra i prossimi passi:

- Nel mese di novembre verranno organizzate due sessioni formative sui nuovi schemi di bilancio per l'anno 2021
- Supporto costante e continuativo sull'intero ciclo di convenzionamento: partecipazione ai bandi, redazione di preventivi e consuntivi, gestione delle convenzioni
- La predisposizione e l'utilizzo di un sistema informatico comune su tutta la Regione consentirà di avere costante aggiornamento della situazione complessiva, consentendo gli adeguamenti necessari in tempi brevi, creando quindi maggiore capillarità e sinergia tra il Comitato Regionale ed il territorio, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie dedicate. Sono previste attività di

Il Presidente Regionale

formazione a vario livello e di diverso genere, attraverso l'apporto di personale specializzato, esperti di settore per l'erogazione di corsi mirati in relazione alle varie attività, nonché corsi di aggiornamento ed esercitazioni. Tali eventi formativi potranno essere organizzati anche a livello regionale, ottimizzando ed uniformando così le competenze degli operatori coinvolti.

Del Pero illustra la rendicontazione per il rimborso dei DPI/Dipendenti legati all'emergenza Covid.

Prende la parola Gianpiero Del Tito che illustra ai partecipanti la composizione della Commissione Accordo Quadro:

- 1 Funzionario della Regione Piemonte che la presiede;
- 2 rappresentanti CRI;
- 1 rappresentante SOGIT;
- 1 rappresentante Misericordia;
- 1 Rappresentante Aresa;
- 7 rappresentanti 118 e Asl.

Del Tito spiega in particolar modo la funzione tecnica della Commissione che esprime, su richiesta dell'Assessorato Regionale alla Sanità, parere in merito ad eventuali controversie non risolte tra le Aziende Sanitarie e le OdV in merito all'interpretazione del presente accordo quadro.

Nel 2022, come anticipato dal Presidente Ferrero nella sua relazione iniziale, ricorda Del Tito, scadrà l'Accordo Quadro, informa i partecipanti che il Comitato Regionale è già al lavoro con gli uffici competenti.

Il Presidente passa la parola al Dottor Roberto Bertucci per l'aggiornamento delle politiche vaccinali, spiegando ai presenti il perché occorra sensibilizzare i Comitati Territoriali alla nomina di un Responsabile Sanitario.

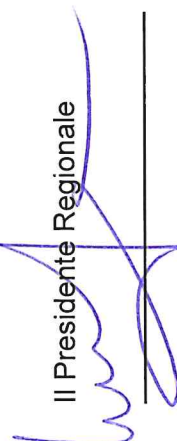
Bertucci ricorda l'attività svolta durante l'emergenza Covid-19 da tutti i Volontari, in particolar modo quelle socio sanitario e socio assistenziali (pronto farmaco, hub vaccinali alcuni affidati interamente alla CRI, tamponi antigenici) e tutte le singole attività per comporre lo studio epidemiologico all'interno della Regione. La CRI è stata precursore attraverso i propri documenti interni anticipando quelli del Ministero della Salute. Prima di capire l'importanza del Responsabile Sanitario, il Dottor Bertucci riassume il passaggio dalla garanzia della sicurezza del Volontario alla responsabilità sanitaria. A seguito di un incontro on line fatto qualche giorno prima dell'Assemblea tra i Resp. Sanitari dei Comitati e il Dottor Bertucci, sono emerse le criticità illustrate nelle slides allegate al presente verbale.

Il Dottor Bertucci chiude il suo intervento ricordando che ogni Comitato Territoriale deve dotarsi di un responsabile sanitario, la nomina è effettuata dal Presidente in accordo con il Consiglio, dovrebbe partecipare a riunioni in materia sanitaria, socio sanitaria assistenziale, di formazione e sulle strutture e dovrebbe essere supportato da un nucleo di colleghi per le varie attività. Il Responsabile Sanitario, teoricamente, dovrebbe decadere allo scioglimento del

Il Segretario verbalizzante



Il Presidente Regionale



Consiglio ma deve essere garantita continuità anche per la privacy del personale.

Per ciò che concerne la politica della vaccinazione, ricorda Bertucci, la CRI è molto categorica ed occorre continuare a fare formazione e informazione.

Il Presidente Ferrero ribadisce l'importanza della vaccinazione richiamando la nota del Presidente Nazionale e apre il dibattito prima della pausa pranzo.

Il presidente del Comitato di Borgosesia chiede la precisazione tra Direttore e Responsabile Sanitario e chi è preposto a tenere la documentazione per le vaccinazioni del Covid; risponde il Dottor Bertucci illustrando la normativa, l'iter per il controllo dello stato di vaccinazione e il Green Pass. Il Presidente Ferrero ricorda la policy della CRI a tal riguardo, interviene Antonino Calvano specificando l'iter che ha portato alla scelta della CRI.

Il Presidente Borsano del Comitato di Chivasso interviene per chiedere lo snellimento della burocrazia per le varie pratiche.

Il Presidente Giuseppe Vernerio del Comitato di Torino, spiega che, per quanto concerne la vaccinazione, l'Asl Città di Torino invia loro tramite pec, a seguito di verifiche, copia della comunicazione inviata all'interessato e l'impossibilità di impiegare in servizi sanitari.

Chiede la parola il Presidente di Gassino Torinese, Luciano Perin collegato tramite piattaforma Zoom per invitare alla collaborazione con le Aps in virtù della scadenza dell'Accordo Quadro.

Il Rappresentante del NAAPRO, Fabio Farruggia, ricorda i problemi a inizio pandemia per l'utilizzo della mascherina e di come, attraverso la creazione dei protocolli, ora sia diventato "naturale" adeguarsi alle procedure operative.

Giovanni Mora, Delegato del Presidente del Comitato di Gattinara, chiede se occorra fare un elenco per il controllo Green Pass, risponde il Consigliere Nazionale Antonino Calvano proponendo di tenere un calendario con nome e cognome dei controlli giornalieri, un registro degli eventuali controlli.

Il Presidente Ferrero risponde al quesito posto da Borsano precisando che negli anni non è cambiata solo la Croce Rossa Italiana ma la società stessa, egli si farà portavoce per proporre la semplificazione delle procedure nonché la snellezza della regolamentazione. Calvano ricorda inoltre la burocrazia del pubblico e precisa le regole date anche dal Codice del Terzo Settore.

Dopo la pausa pranzo, l'Assemblea riprende alle ore 14.30

Il Presidente consegna al Volontario e DTR Principi e Valori, Carlos Musso, la Benemerita di prima classe.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente Regionale

Prima di proseguire con il programma, il Presidente passa la parola al Consigliere Regionale Giovane Edoardo Italia che coglie l'occasione per fare una riflessione dell'ultimo anno e mezzo dal suo mandato: sono cambiati circa 30 consiglieri territoriali, ci sono state molte dimissioni per varie cause ma, la maggior parte sono legate a problematiche interne al consiglio. Italia ringrazia i Presidenti che, nel momento in cui decade un consigliere giovane, gli scrivono tempestivamente per informarlo. Coglie l'occasione inoltre per ribadire l'importanza di avere giovani nel Consiglio Direttivo. Ringrazia ancora tutti per il supporto: il Presidente collegandosi a quanto esposto ringrazia a sua volta Vitto l'Ufficio Elettorale Regionale per il lavoro svolto.

Sale sul palco il DTR Salute, Enrico Sacchi illustrando le attività svolte nell'ultimo anno e mezzo di pandemia, quelle in corso e le future. I corsi erogati: 3 corsi Monitori PS 1 in svolgimento, 3 aggiornamenti Trainer TSSA, 4 aggiornamenti Trainer Attività di Prevenzione e Promozione della Salute e Stili di Vita, 1 Corso Monitori Torino, 3 Corsi ODSOT (Operatori Donazioni Sangue Organi Tessuti), 1 Aggiornamento Trainer Trucco e simulazione e face painting.

Nuvola Serena Aurora Scanavino, Presidente Borgo San Dalmazzo, collegata tramite piattaforma Zoom, chiede una delucidazione sull'Istruttore 118, Sacchi risponde che questa è una figura della Regione Piemonte e non di Croce Rossa.

Sacchi conclude accennando alle gare di primo soccorso attraverso l'accordo CRI e Ministero dell'Istruzione per portare i corsi all'interno degli Istituti Superiori.

Il Presidente Ferrero informa i presenti di aver chiesto uno schema per capire la copertura formativa per meglio comprendere l'autonomia dei Comitati, lo stesso viene proiettato a video e analizzato.

Punto 3 all'O.d.G. – Approvazione fabbisogni formativi dei Comitati Territoriali

Il Presidente introduce il tema al punto 3 dell'ordine del giorno invitando il DTR della Formazione, Stefano Polello a salire sul palco per la spiegazione dettagliata prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea.

Polello ricorda che il "*Regolamento dei Corsi di formazione per Volontari e Dipendenti della Croce Rossa Italiana*", all'articolo 51, prevede di monitorare annualmente i bisogni formativi dei Comitati Territoriali e Regionali in modo da aver un quadro di sistema per la programmazione dei corsi per l'anno successivo. Tale monitoraggio è stato effettuato, entro il 30 luglio, mediante procedura informatizzata in Gaia aperta alla compilazione da parte di tutti i Comitati territoriali del Piemonte: sono state in particolare raccolte le informazioni riguardo ai bisogni formativi dei Comitati CRI, relativamente al

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente Regionale

numero ritenuto necessario di trainer, di coordinatori nonché di tutte le altre figure di competenza formativa regionale previsti per l'anno 2022.

Si è dato quindi rilievo ai bisogni espressi dai Comitati in termini di competenze specifiche da impiegare nei territori al fine di formare Volontari competenti a fronteggiare le diverse attività di informazione, prevenzione ed emergenza: l'obiettivo della rilevazione dei fabbisogni formativi è stato quindi quello di individuare la tipologia di formazione necessaria ed i relativi docenti che potranno colmare le esigenze formative dei territori e conseguentemente formare Volontari sempre più consapevoli e preparati.

Alla luce di quanto sopra, è stato inviato ai Comitati territoriali il documento denominato "Fabbisogni Formativi 2022 – Piemonte", (come da mail del 21.10.2021) nel quale sono stati aggregati i singoli dati espressi dai Comitati territoriali e che si allega al seguente verbale (all.n.3).

Il Presidente apre ufficialmente la votazione per l'approvazione del 3 punto all'ordine del giorno.

L'Assemblea chiamata al voto, all'unanimità, approva quanto discusso.

Il Segretario verbalizzante



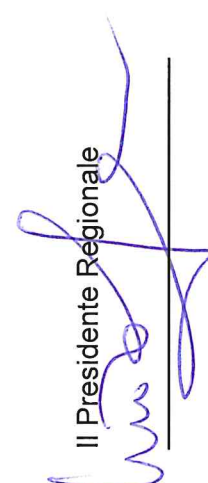
Punto 4 all'O.d.G. – Varie ed eventuali

Il Presidente introduce i Relatori che si succederanno sul palco.

- Illustrazione del gestionale "Volter" della Regione Piemonte per la gestione dei Volontari di Protezione Civile, A cura di Andrea Torgano, Delegato Tecnico Regionale Area Emergenza;
- Best Practices, conoscenza ed approfondimento delle attività dei Comitati territoriali
- "La CRI in Piemonte nell'attività della raccolta sangue" a cura di Matteo Cannero Referente Regionale CRI Donatori Sangue e Presidente del Comitato CRI di Cassine
- "Biella Solidale" a cura di Osvaldo Ansermino del Presidente del Comitato CRI di Biella
- "Aiuta CRI Aiuta" progetto di fund raising di Chieri a cura di Gianpiero Del Tito, Presidente del Comitato CRI di Chieri
- "La Centrale Unica dei Trasporti nel VCO" a cura di Ettore Franzì, Presidente del Comitato CRI di Verbania
- Proposta di revamping della rete radio CRI della Regione Piemonte, a cura di Matteo Succi, Referente Regionale CRI TLC
- Intervento a cura dell'Ispettrice Regionale delle Infermiere Volontarie, Sorella Maria Rita Marinone e del Rappresentante del NAAPRO, Fabio Farruggia

Il DRAE, Andrea Torgano, ricorda il procedimento di attivazione della CRI per eventi di Protezione Civile:

Il Presidente Regionale



- La Regione Piemonte – Settore Protezione Civile, attiva la Croce Rossa Italiana – Comitato Regionale Piemonte poiché è in essere una convenzione per le attività di protezione civile;
- L'attivazione permette, se concessi, di applicare i benefici di legge di cui agli Artt. 39 e 40 del D.lgs. 01/2018 – Codice della Protezione Civile;
- Il Comitato Regionale CRI Piemonte, destinatario dell'attivazione, la estende a tutti i Comitati CRI iscritti all'Elenco territoriale delle Associazioni di Protezione Civile della Regione Piemonte. Questo permette di beneficiare degli Artt. 39 e 40 D.lgs. 01/2018 anche ai Comitati CRI;
- L'attivazione di personale e mezzi, il Coordinamento degli interventi e la gestione dei benefici di legge è in capo alla Sala Operativa Regionale.

Torgano riassume le differenze per gli artt. 39 e 40 e la procedura per richiedere i rimborsi. Particolare attenzione viene posta sul gestionale "Volter" ribadendo che è l'unico strumento riconosciuto dalla Protezione Civile della Regione Piemonte per la gestione dei Volontari e che permette alla CRI del Piemonte di dialogare con la Protezione Civile della Regione Piemonte. Ogni Comitato CRI iscritto all'Elenco Territoriale delle Associazioni di Protezione Civile della Regione Piemonte ha una propria scheda dedicata. Le credenziali di accesso vengono rilasciate dietro richiesta inviata dal Comitato Regionale. Ogni Comitato/DL OES ha il compito di aggiornare l'anagrafica con l'inserimento dei Volontari di cui si richiede l'attivazione. Al verificarsi di un evento la Protezione Civile della Regione Piemonte apre un intervento su VOLTER e tutti i volontari che partecipano devono essere affiliati all'evento creato. L'affiliazione all'evento permette di far approvare e convalidare l'intervento e successivamente permette la stampa dell'attestato di impiego necessario ai fini delle richieste di rimborso di cui agli artt. 39 e 40 D.lgs. 01/2018.

Conclude illustrando le varie problematiche riscontrate, invitando i Comitati a particolare attenzione in quanto comporta ritardo della liquidazione delle spese sostenute.

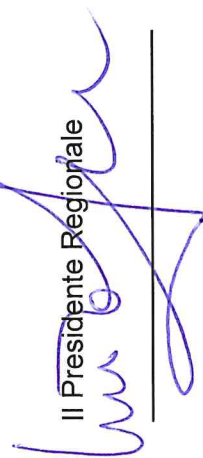
Il Presidente invita il Referente Regionale TLC Matteo Succi a salire sul palco.

Succi ricorda la suddivisione del territorio piemontese secondo le maglie radio, dimostra il nuovo progetto ove vuole unire tutte le maglie radio con un'unica connessione a banda larga oltre ad andare ad ottimizzare le comunicazioni radio su ogni territorio; ciò permetterà di collegare la SOR alle comunicazioni radio di tutta la regione. Illustra il "Progetto di revamping" presentato al CDR attraverso la relazione del gruppo di lavoro "Revamping rete radio regionale" riguardante l'analisi dei bisogni del territorio piemontese e la conseguente definizione dei requisiti minimi di servizio e di prodotto della futura rete radio Croce Rossa Regione Piemonte.

Il Segretario verbalizzante



Il Presidente Regionale



Il documento è costituito da 98 pagine suddivise in 17 capitoli e 3 allegati; Descrizione dell'infrastruttura esistente; Indicazione delle necessità del territorio (aree di interesse e livello di servizio atteso), Requisiti di rete e specifiche tecnico funzionali, Sala Operativa Regionale – dotazioni, sulla base di questo lavoro sono stati fatti dei test e non tutte le maglie sono collegate alla Sor, l'opportunità nell'interconnessione delle reti permette:

- Garanzia collegamento con S.O.R
- Unione delle maglie provinciali
- Trunking intero territorio regionale
- Trasmissione dati – Intranet CRI
- Ottimizzazione del numero di ponti
- Tele-manutenzione

La proposta:

Condivisione con il mercato della relazione allo scopo di ricevere delle manifestazioni di interesse; analisi delle proposte e redazione di un capitolato tecnico, presentazione al territorio del progetto di revamping e approvazione, Gara di Appalto.

Si rimanda alle slides allegate al presente verbale per l'approfondimento.

Il Presidente espone i prossimi interventi dando la parola a Matteo Cannonero, Referente Regionale Donatori Sangue; egli ricorda che l'attività di raccolta sangue è prevista da Statuto e che l'obiettivo non è quello di sottrarre donatori ad altre associazioni ma di fornire un servizio pubblico andando a cercare chi, pur potendo, ancora non dona; a tal proposito illustra una possibile strategia per il reclutamento, iniziando dai Volontari fino ai gruppi donatori sangue nei comitati CRI, spiega la procedura di convenzionamento tra i Comitati Territoriali e l'Asl e/o Azienda Ospedaliera e quella per creare un gruppo donatori sangue.

La parola passa al Presidente di Biella, Osvaldo Ansermino che illustra il progetto "Biella Solidale", i risultati ottenuti e gli obiettivi raggiunti. Nasce sulla scia del progetto del Comitato Nazionale "il tempo della gentilezza".

Sale sul palco Gianpiero Del Tito per spiegare ai partecipanti "Aiuta Cri Aiuta" che nasce da una necessità. Nel 2016, la CRI di Chieri ha registrato un aumento improvviso delle persone che non sono riuscite a pagare i trasporti in ambulanza. Sui giornali iniziano a comparire notizie sul nascente fenomeno dei «nuovi poveri», hanno un lavoro, una casa ma non sono indigenti. L'obiettivo di "Aiuta CRI Aiuta" è ridare fiducia alle persone (dall'indigente all'imprenditore) attraverso progetti che creino valore (economico, sociale e solidale) da condividere. Rafforzando la rete (Istituzioni, OdV, tessuto produttivo e cittadini) sul territorio in cui si opera per alimentare la crescita. Aiuta Cri Aiuta è un incubatore in cui sviluppare eventi, programmi di sviluppo e sensibilizzazione che producano benefici diffusi.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente Regionale

Subentra Ettore Franzì, Presidente di Verbania come relatore. L'ASL VCO pubblica "l'avviso di selezione per l'affidamento in convenzione alle organizzazioni di Volontariato ad ai Comitato di CRI del servizio di trasporto sanitario intraospedaliero programmato e di trasporto su patologie autorizzabili e continuazione di cure" con scadenza 12.12.2019, il 03.04.2020 viene istituita nel Comune di Verbania la centrale operativa con lo scopo di rispondere alle richieste provenienti dalle strutture ASLVCO e di coordinare i mezzi sul territorio delle singole OdV. Franzì spiega il progetto e tutta l'organizzazione svolta fino ad arrivare al 09.10.2021, giornata di inaugurazione della centrale operativa ATS – Verbania.

Il Presidente passa la parola ai Rappresentanti delle FF.AA., Fabio Farruggia e Maria Rita Marinone; entrambi portano i saluti dei loro responsabili, Sorella Marinone illustra inoltre le attività svolte da tutto il corpo all'interno della Regione.

*** * ***

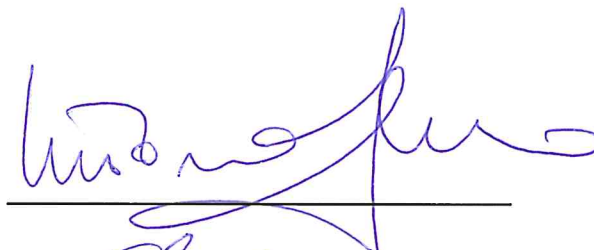

Null'altro essendovi all'ordine del giorno, e nessuno chiedendo di parlare, il Presidente scioglie l'adunanza alle ore **18.15** del che si è redatto il presente verbale.

Torino, il 23.10.2021

Letto, confermato e sottoscritto.

Vittorio Ferrero
Il Presidente Regionale

Cinzia Falvo
Segretario verbalizzante

Allegati:

1. Libro firme;
2. Programma Assemblea Regionale;
3. Fabbisogni formativi;
4. Slides dei relatori.